



Camera di Commercio
Chieti



c o m u n i c a t o s t a m p a

09 marzo 2012

INCENTIVI DELLA CAMERA DI COMMERCIO PER L'ARBITRATO COMMERCIALE

Fondo di 45 mila euro per inserire clausola compromissoria negli statuti societari

Giustizia commerciale lenta? La Camera di Commercio di Chieti mette a disposizione delle imprese costituite sotto forma societaria della provincia di Chieti uno stanziamento complessivo di **45 mila euro**, nella forma di contributo a fondo perduto, per incentivare il ricorso all'arbitrato commerciale alternativo alla giustizia ordinaria.

L'incentivo ha l'obiettivo dichiarato di portare le società a modificare lo statuto con l'inserimento della clausola compromissoria prevista dal bando camerale che prevede la devoluzione delle controversie societarie all'Arbitrato amministrato dalla Camera Arbitrale della Camera di Commercio di Chieti.

La normativa prevede che, all'insorgere di una controversia, si può ricorrere all'arbitrato solo se nel contratto è stata inserita un'apposita **CLAUSOLA COMPROMISSORIA** che richiami espressamente il Regolamento della Camera Arbitrale della Camera di Commercio di Chieti.

Silvio Di Lorenzo, presidente della Camera di Commercio di Chieti, nel presentare l'iniziativa si è soffermato sui **vantaggi per le imprese**. *“Se per ogni cittadino l'incertezza sull'esito di una controversia costituisce sicuramente un danno, per le imprese, dove la rapidità e la certezza delle decisioni sono un valore essenziale, i tempi del processo ordinario diventano un costo non sopportabile e un motivo di inefficienza. La durata in primo grado del processo civile, afferma Di Lorenzo, è mediamente di **tre anni**, mentre il procedimento arbitrale, deve concludersi in **sei mesi**; il procedimento arbitrale offre quindi tempi certi e rapidi, costi convenienti e predeterminati, riservatezza, specifica competenza degli arbitri, garanzia di imparzialità ed indipendenza, regole certe. In più garantiamo l'assistenza della Segreteria della Camera Arbitrale in ogni fase del procedimento”.*

Per ottenere il contributo, le imprese societarie della provincia di Chieti devono operare:

- la sostituzione, negli atti costitutivi e/o statuti societari, delle vigenti clausole compromissorie non conformi al dettato del Titolo V del Decreto Legislativo n. 5/2003 con la clausola compromissoria di cui all'allegato 1 del Bando che prevede la devoluzione delle controversie societarie all'Arbitrato amministrato dalla Camera Arbitrale della Camera di Commercio di Chieti;
- la sostituzione, negli atti costitutivi e/o statuti societari, delle vigenti clausole compromissorie disciplinanti arbitrati ad hoc con la clausola compromissoria di cui all'allegato 1 del Bando;
- l'inserimento della clausola compromissoria di cui all'allegato 1 del Bando negli atti costitutivi e/o statuti societari privi della clausola compromissoria disciplinata nei suoi contenuti dal Titolo V del Decreto Legislativo n. 5/2003.



Camera di Commercio
Chieti



c o m u n i c a t o s t a m p a

Il contributo è previsto anche nel caso in cui la società, nell'operare modifiche statutarie su altri articoli dello statuto, inserisca la clausola compromissoria suggerita dalla Camera di Commercio.

Soggetti beneficiari

Possono accedere ai contributi le imprese attive della provincia di Chieti la cui forma giuridica rivestita sia quella societaria, ad eccezione di quelle che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio a norma dell'articolo 2325-bis del codice civile, aventi sede legale e/o operativa in provincia di Chieti.

Contributo

L'intensità complessiva del contributo alla singola impresa richiedente è pari al 100% dei costi complessivamente sostenuti e si riferiscono ad un contributo a fondo perduto, comunque non superiore ad € 1.500,00, nei limiti della dotazione finanziaria prevista.

Spese ammissibili

Sono ammesse le seguenti spese riguardanti specificatamente:

- spese notarili ed oneri accessori,
- spese di autentica,
- spese di deposito presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Chieti.

Sono ammesse al contributo esclusivamente le spese sostenute a partire dalla data di pubblicazione del Bando all'albo camerale informatico e nei successivi 6 mesi.

Scadenza per la presentazione delle domande

Le domande potranno essere presentate **fino al giorno 02.04.2012.**

Il bando con la modulistica e tutte le informazioni utili sono pubblicate sul sito camerale **www.ch.camcom.it**.

Per informazioni:

Segreteria Camera Arbitrale

Tel. 0871 5450423 – 0871 5450463 Fax 0871 552934

e-mail camerarbitrale@ch.camcom.it Pagina web: Camera Arbitrale